



## COMITATO REGIONALE DEGLI UTENTI FERROVIARI DELL'EMILIA-ROMAGNA (C.R.U.F.E.R.)

*Costituenti: Comitato per la Ferrovia Porrettana – Associazione Utenti BO-VR – Unione Pendolari Piacentini – Comitato Utenti Ferrovia Modena-Carpi-Mantova – Associazione Pendolari Bologna-Portomaggiore – Comitato Direttissima – Associazione Bologna-Vignola – Comitato Pendolari AV Bologna-Firenze - Cittadinanzattiva – Comitato Pontremolese – Comitato Pendolari RomBO – Federconsumatori – Codacons – U.di.Con. – Associazione Pendolari Piacenza*

All'Assessore regionale a mobilità e trasporti,  
infrastrutture, turismo, commercio

A Ferrovie Emilia-Romagna s.r.l.

A Trenitalia Tper scari

### **Oggetto: modifiche delle modalità d'applicazione del sovrapprezzo per acquisto titolo di viaggio a bordo treno**

Nelle scorse settimane siamo venuti a conoscenza di una disposizione dell'azienda Trenitalia Tper riguardante i servizi svolti su rete FER, che prevede nuove modalità d'applicazione del sovrapprezzo in caso di acquisto a bordo treno del titolo di viaggio. Nello specifico, per effetto dell'avvenuta ricognizione della rete di vendita dei titoli a terra in prossimità delle stazioni riconducibili alla rete FER, dal giorno 21/1 u.s. l'applicazione del sovrapprezzo è, o sarebbe stata, estesa alla maggior parte delle stazioni della rete regionale.

Se quanto sopra fosse confermato, rileviamo per l'ennesima volta decisioni prese unilateralmente senza il preventivo coinvolgimento di chi (CRUFER e associazioni/comitati delle singole tratte FER) tutela e rappresenta l'utenza finale del servizio.

Nello stigmatizzare con forza tale comportamento, si sottolinea quanto segue:

- nelle ultime settimane non ci risulta siano stati diffusi avvisi e comunicati audio a bordo treno, nonché nelle stazioni, per informare l'utenza delle suddette modifiche, così come nessun avviso è stato esposto nelle bacheche a terra; **qualsiasi decisione in materia di bigliettazione merita di essere preceduta da un'adeguata e capillare campagna di informazione presso l'utenza e, lo ribadiamo per l'ennesima volta, deve essere condivisa con chi rappresenta l'utenza!**
- a distanza di oltre 5 anni dall'applicazione del contratto di servizio, persiste a tutt'oggi il mantenimento della doppia bigliettazione per gli utenti delle reti infrastrutturali RFI e FER. Una situazione che genera disorientamento e difficoltà all'utenza, anche pendolare, oltre a costituire un alibi per le Imprese Ferroviarie sui malfunzionamenti dei dispositivi a terra deputati alla validazione e vendita dei titoli che, non essendo di proprietà delle Imprese Ferroviarie stesse, hanno tempistiche di riparazione e manutenzione inaccettabili. In tale contesto, il problema viene inevitabilmente scaricato sull'utente finale, impossibilitato a regolarizzare l'accesso al servizio se non a bordo treno col pagamento del supplemento. **Una situazione che riteniamo debba essere superata quanto prima!**
- la possibilità di acquistare il titolo attraverso canali web non giustifica le carenze (es. eccessiva distanza dalla stazione, orari di apertura incompatibili con l'orario del servizio ferroviario) della rete tradizionale di vendita dei titoli di viaggio che contraddistingue i servizi svolti sulla rete FER;



- l'applicazione del sovrapprezzo è già prevista dalla Carta dei Servizi pubblicata sul sito web di Trenitalia Tper, che tuttavia ne dettaglia molto bene anche le deroghe, come di seguito riportato:

*"Il viaggiatore sprovvisto di biglietto o con biglietto non convalidato, che avvisa il personale di bordo al momento della salita in treno, è regolarizzato **senza** il pagamento del sovrapprezzo nei seguenti casi:*

- *partenza da località in cui le validatrici sono mancanti o non funzionanti*
- *partenza dalle località individuate come sprovviste di qualsiasi canale di vendita a terra, riportate nella Tabella 1 delle Condizioni di Trasporto Trenitalia Tper (Sezione 2);*
- *partenza da località durante il periodo in cui la biglietteria sia chiusa, a condizione che non siano presenti punti vendita alternativi entro i 350 mt o self-service o le stesse non siano funzionanti, a seguito di verifica;*
- *partenza da località prive di biglietteria o nel periodo di chiusura, anche se dotate di punti vendita alternativi, se il cliente è titolare di carte commerciali o avente diritto a concessioni speciali o convenzioni per l'acquisto di biglietti a riduzione a bordo treno.*

A quanto sopra riportato si aggiunge che negli ultimi tempi numerosi utenti sono stati costretti a pagare il sovrapprezzo pur in presenza delle condizioni di deroga previste dalla CdS, senza sottostimare la difficoltà di "avvisare" in tempo utile il capotreno senza incorrere nella sanzione di 100 euro per viaggiatori "senza biglietto". Una situazione che richiama comportamenti vessatori non ammessi dall'Autorità di regolazione.

Chiediamo, pertanto, che le diverse problematiche sopra esposte, a partire dalla disponibilità dei biglietti, la presenza e funzionalità delle validatrici e la fine all'applicazione ingiustificata del sovrapprezzo in violazione della CdS, siano preventivamente sottoposte a questo comitato in modo che il Crufer possa svolgere le funzioni di osservatorio e consulenza previsti dalle delibere istitutive.

Cordiali saluti.

Bologna, 6 febbraio 2023

Il Presidente